

OGGETTO: Disposizioni di inizio anno relative alle norme di sicurezza

SICURI E ...FELICI

Nel Dlgs 81/08 la scuola è indicata come luogo privilegiato per promuovere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, soprattutto attraverso l'attivazione di "percorsi formativi interdisciplinari" in ogni ordine di scuola

La salute rappresenta il bene più prezioso di ogni persona.

Ognuno ha il diritto e il dovere di proteggere la propria salute e difendere quella degli altri.

La salute, però, è un bene fragile e la sua conservazione, spesso, è messa a rischio da atteggiamenti scorretti e pericolosi che incidono sul grado di sicurezza individuale e collettiva.

La tua scuola è consapevole che la tutela della salute e della sicurezza degli ambienti dipendono anche dal tuo livello di conoscenza e di partecipazione.

I rischi in ambiente scolastico

Anche nella scuola, come in casa, in strada ed in ogni altro luogo di vita e di lavoro, esiste la possibilità di avere degli incidenti che possono causare dei danni alla nostra salute.

L'attività ordinaria che si svolge nella scuola in generale, se eseguita con normale diligenza, non comporta rischi particolari per la sicurezza e la salute degli operatori e degli allievi.

Nella scuola infatti, come per ogni altro ambiente di lavoro, vanno applicate delle norme che si propongono di proteggere i lavoratori e gli studenti.

Condizione essenziale per mantenere un buon livello di sicurezza è pertanto l'uso corretto e prudente delle strutture, delle suppellettili e degli impianti, nel rispetto della segnaletica e della cartellonistica esposta, anche in riferimento ad eventuali limitazioni d'uso di spazi o di parte dell'edificio.

Sarà compito del personale docente, quale preposto alla sicurezza, con l'ausilio del personale non docente, vigilare affinché gli studenti adottino comportamenti adeguati ed osservino le norme e le

disposizioni di prevenzione e protezione.

Ma questo non basta, l'applicazione corretta delle norme non sarebbe sufficiente se non fosse accompagnata da adeguati comportamenti e precauzioni che devono far parte del nostro modo di essere di tutti i giorni ed in ogni luogo nel quale ci troviamo.

Vediamo quali sono questi comportamenti.

Rischi generici nell'attività scolastica



In testa alla hit parade degli infortuni nelle scuole ci sono le cadute, **per tale motivo:**

- Restate in ordine secondo le raccomandazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.
- Non spingete i compagni che sono in fila davanti a voi.
- Non correte ma camminate in maniera normale.
- Nel salire o scendere le scale, camminate tenendovi alle ringhiere o ai corrimano, facendo attenzione ai gradini.
- Non correte e non saltate sulle scale.
- Fate attenzione ai pavimenti bagnati.
- Non abbandonate a terra, in particolare nelle zone di passaggio, zaini ed altri oggetti che possono costituire motivo d'inciampo.

Inoltre:

- Nel percorrere i corridoi cercate di tenervi lontano dai muri, soprattutto da quelli che hanno delle porte o delle finestre che si aprono verso l'esterno: potrebbero essere aperte all'improvviso e colpirvi.
- Non urlate: le urla servono, solo in caso di pericolo, per richiamare l'attenzione dei vostri compagni o del personale.
- Non utilizzate l'ascensore a meno che non siate accompagnati da un insegnante o dai collaboratori scolastici.
- Prestate massima attenzione alla fine delle lezioni: durante l'uscita, al suono della campanella.
- Ricordati di avviarti alla porta della classe solo dopo l'autorizzazione del docente e disponiti in fila secondo le indicazioni dell'insegnante, raggiungendo ordinatamente la porta d'ingresso della scuola e il cancello pedonale senza correre e/o spingere.
- Non è consentito l'uso delle scale di emergenza nel corso dell'ordinario orario di ingresso ed uscita dall'istituto.
- Non sporgerti da finestre, ringhiere e parapetti.
- Ricorda che **non è possibile modificare la disposizione dei banchi** se non per motivi didattico-organizzativi sotto la responsabilità del docente. In ogni modo, alla fine della giornata scolastica la disposizione iniziale deve essere ripristinata.

Per evitare o ridurre i disturbi scheletrici o muscolari, soprattutto in caso d'uso prolungato dei VDT, è consigliabile:

- stare seduti col bacino leggermente spostato in avanti e la colonna vertebrale leggermente piegata all'indietro.
- variare di tanto in tanto la posizione del corpo.
- evitare di tenere a lungo il capo inclinato in avanti o all'indietro.

Il rischio d'incendio

Speciale attenzione deve essere prestata alla prevenzione del rischio d'incendio, evento infrequente nella scuola, ma potenzialmente catastrofico. **A tal fine:**

- E' fatto obbligo di rispettare rigorosamente il divieto di fumo segnalato da appositi cartelli.
- E' vietato usare fiamme libere, se non nei laboratori attrezzati, quando è indispensabile, e per le operazioni espressamente programmate.
- E' vietato gettare mozziconi accesi, fiammiferi o altro materiale incandescente nei cestini dei rifiuti, sul pavimento e in prossimità degli arredi.
- E' vietato fare un uso improprio degli interruttori e delle prese della corrente elettrica, nonché collegarvi apparecchi elettrici personali di qualsiasi natura.
- E' vietato ingombrare con suppellettili o altri ostacoli le vie di fuga, intralciare o bloccare l'apertura delle uscite di sicurezza.

A fini preventivi è opportuno per gli studenti:

- identificare e memorizzare l'uscita di sicurezza e la via di fuga predisposte per la propria classe, indicate nel piano di emergenza



- osservare scrupolosamente le prescrizioni e i divieti, chiedendo ai docenti o ai collaboratori tecnici eventuali chiarimenti in merito
- osservare le disposizioni ricevute
- rispettare le indicazioni della segnaletica
- astenersi da operazioni non espressamente previste
- comunicare immediatamente al personale addetto eventuali anomalie nel funzionamento delle attrezzature

L'accesso ai laboratori è vietato agli allievi non accompagnati dal personale.

Durante l'attività in laboratorio, ai fini della sicurezza, gli allievi sono equiparati ai lavoratori ed hanno l'obbligo di osservare le disposizioni .

Il rischio nel laboratorio di informatica

E' importante sapere che l'uso prolungato degli apparecchi muniti di videoterminali può comportare:

- disturbi alla vista (stanchezza, bruciore, lacrimazione, visione annebbiata)
- disturbi muscolari e scheletrici (dolore e rigidità al collo, alle spalle, alla schiena, alle braccia, alle mani).

Per ridurre l'affaticamento e i rischi della vista è necessario:

- Orientare il VDT in modo da non avere sorgenti luminose anteriori o posteriori allo schermo, evitando riflessi e abbagliamenti;
- Non utilizzare schermi video con caratteri poco definiti e immagine instabile;
- Mantenere una distanza, compresa tra i 60 e gli 80 centimetri, tra gli occhi e lo schermo
- Non accedete ad aree riservate, salvo che per attività sorvegliate da un docente.
- Non utilizzate apparecchiature elettriche se non con l'assistenza degli insegnanti
- Non toccate alcun componente elettrico (spine, prese ecc.)
- Non utilizzate assolutamente fiamme libere (accendini, fiammiferi ecc.) e soprattutto non accendete fuochi
- Non toccate gli estintori o le manichette antincendio
- Non rimuovete la segnaletica di sicurezza e di emergenza
- Non toccate le cassetture di pronto soccorso
- Non toccate bottiglie o recipienti che vi capitano di trovare nell'edificio o anche all'esterno

Contribuite a mantenere pulito l'ambiente nel quale vi trovate, in particolare:

- gettate i rifiuti in appositi contenitori e non a terra
- non sporcate i muri, le porte ed eventuali arredi con scritte o altro
- mantenete puliti ed in ordine i servizi igienici, in modo tale che possano essere utilizzati immediatamente da altri (questo è un modo per dimostrare attenzione per i propri compagni di scuola)

Se notate qualcosa di anomalo (un vetro rotto, un interruttore scassato, una lampada non funzionante, un filo elettrico scoperto, una mattonella rialzata ecc.) oppure qualcosa di pericoloso avvertite immediatamente il docente o altro personale preposto.

Il rischio d'infortunio durante l'attività di educazione fisica

Rischi specifici d'infortunio sono presenti durante lo svolgimento dell'educazione fisica (motoria), vuoi per le difficoltà proprie di ciascun esercizio e vuoi per l'uso di attrezzi; proprio per tale motivo, durante l'attività di educazione fisica, ai fini della sicurezza, gli allievi sono equiparati ai lavoratori.



Per eliminare le situazioni di rischio e per tutelare la propria salute è comunque opportuno:

- usare prudenza ed attenersi alle regole operative impartite dai docenti e dal personale incaricato
- utilizzare un abbigliamento idoneo per ogni tipo di disciplina sportiva e/o attività motoria (scarpe ginniche con soles antisdrucciolo, tuta da ginnastica e/o divisa con maglietta, ginocchiere e protezioni idonee su indicazione del docente/personale di turno)
- attendere l'arrivo del docente prima di iniziare l'attività, e lavorare solo in sua presenza, seguendo con attenzione le sue indicazioni
- eseguire solo gli esercizi programmati e secondo le istruzioni ricevute
- eseguire un accurato e specifico avviamento per riscaldare la muscolatura
- lavorare in modo ordinato, utilizzando solo l'attrezzatura necessaria ed uno spazio adeguato (riporre gli attrezzi eventualmente non necessari, evitando che rimangano sul terreno d'azione)
- informare il docente sul proprio stato di salute, segnalando immediatamente condizioni di malessere, anche momentaneo
- evitare di affaticarsi eccessivamente usufruendo di periodi di recupero, anche al termine della lezione
- non utilizzare le attrezzature in modo improprio (per fini diversi da quelli specifici) e senza l'autorizzazione del docente
- non prendere iniziative personali
- non utilizzare gli spazi a disposizione con un numero di persone maggiore di quello previsto dai regolamenti
- mettere in pratica le consuete norme igieniche al termine dell'attività motoria

Il rischio derivante dall'uso di macchinari ed attrezzature per la didattica

L'uso di macchinari e di attrezzature a scopo didattico deve avvenire sempre sotto la vigilanza del personale scolastico, comunque l'allievo:

- deve usare prudenza ed attenersi a regole operative impartite dai docenti e dal personale incaricato
- deve utilizzare le macchine e le attrezzature in modo appropriato, seguendo le istruzioni ricevute
- non deve compiere operazioni o manovre che non siano di sua competenza
- deve utilizzare, se previsto, i necessari dispositivi di protezione individuale (guanti, grembiuli ...)
- non deve rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o di segnalazione, senza l'autorizzazione del docente o di altro personale preposto.

Il rischio nelle attività di laboratorio

Rischi specifici per la salute e la sicurezza delle persone possono insorgere anche durante le

attività didattiche svolte nei laboratori, in relazione alla natura delle esercitazioni, alla pericolosità delle apparecchiature e dei materiali usati e all'eventuale esposizione ad agenti fisici, chimici e biologici.

E' bene ricordare che, anche nei casi in cui gli allievi siano chiamati ad operare direttamente, tutte le operazioni devono svolgersi sempre sotto la guida e la vigilanza dei docenti e dei loro collaboratori.

Gli Studenti pertanto devono:

- prendere visione delle norme d'uso affisse all'ingresso dei singoli laboratori e della cartellonistica esposta
- planimetrie per l'evacuazione esposte nell'Albo della Sicurezza
- memorizzare la modalità di apertura delle porte di sicurezza, che si aprono premendo sul maniglione e spingendo verso l'esterno
- in caso di emergenza, non usare gli ascensori per la fuga

In caso di evacuazione gli allievi dovranno:

- evitare ogni forma di panico, non agitarsi, non gridare, seguendo le indicazioni del docente o del personale preposto
- chiudere la porta del locale che si abbandona, controllando che nessuno sia rimasto dentro
- muoversi rapidamente, insieme col gruppo di appartenenza, verso l'uscita di sicurezza prestabilita
- seguire col proprio gruppo la via di fuga fino al luogo sicuro prestabilito

Qualora la via di fuga fosse bloccata dal fuoco gli allievi dovranno:

- ripararsi in un locale lontano dall'incendio e con una finestra esterna
- chiudere alle proprie spalle tutte le porte resistenti al fuoco, qualora ci siano
- chiudere, e possibilmente sigillare, la porta del locale dove si è trovato riparo
- segnalare la propria presenza dalla finestra esterna

IL R. S. P. P.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Aldo Rampello)

()